



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Limosina di Campo Santo. Cap. III.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

Gregorio santo Pontefice Primo di questo nome, per le grand'opere, che in vita sua fece li acquistò il cognome di Magno, & essendo monaco contra il voler suo fu creato Papa, nell'anno del Natale di nostro Signore Giesu Christo seicento dicinoue. Ma tra l'altre opere segnalate era quello, che ogni mattina daua da mangiare à dodici poueri. Donde meritò d'hauerli il terzodecimo che fu Giesu Christo Signor nostro. Et questo non solo offeruò mentre che fu in questo mondo; ma ordinò, che doppo la morte sua si facesse perpetuamente il medesimo. La onde i sommi Pontefici suoi successori non solo ciò offeruorno, & offeruano; Ma ancora aggionsero altre limosine in Campo Santo, oue in certe stanze ciascuna mattina si da mangiare assai honorataméte à tredici poueri, da due sacerdoti deputati à questo officio, per commessione del Papa. A questi tredici, ouero altri poueri, il Papa doppo che si sono comunicati il Giouedi santo laua con grande humiltà, & deuotione i piedi: li veste tutti di bianco, in forma d'Apostoli, & gli da per limosina vn fazzoletto dentro vi è vna doppia di due ducati d'oro in oro di camera nuoui, & vna moneta d'argente chiamata testone di valore di tre giulij. Il che forse hebbe principio da Gregorio Papa di tal nome Quinto, quale ciascù sabbato soleua vestire 12 poueri, come dicono quei versi del suo Sepolchro, recitati dal Platina nella vita di esso Gregorio cioè

Pauperibus diues per singula Sabbata vestes.

Diui.

Diuisio numero cautus Apostolico.

Quiui si distribuifcono ancora d'ordine de Pontefici ogni venerdì limofine di pane à piu di dua mila pouere perfone dādone vna libra, & mezza, & vna foglietta di vino per ciascuna. Et questa limofina è continua. Et è forse ftata introdotta à efempio di Zaccaria primo di tal nome Pontefice, qual fu pofto nella fedia di S. Pietro l'anno 751. & faceua dare da mangiare à tutti i poueri che concorriano. Ouero dal comandamento d'Adriano di questo nome Primo, eletto nell'anno 772. quale ordinò che ogni di fi deffe da mangiare à cento poueri, nel cortile del palazzo Lateranense. E vero che da alcuno s'afferifce, ciò efser ftato ordinato, & lafato da vna Regina di Francia, & di hauerne veduta fcrittura autentica: Ma non l'hauendo io vifta fe bene ho fatto diligèria di vederla lafo la verità al luogo fuo. Ma questo numero di poueri per quattro mefi fogliono hauer il pane in questo loco, & finiti i quattro mefi fi prouedono altri, & qlli poi fon fouenuti p altri 4. mefi dall'Arch. della carità de Cortigiani di Roma, come fi dirà al Cap. di efa Arch. & altri 4. dal limofiniero del Papa. Et cofi i poueri sèpre sono puifti, Et ci sono perfone deputate, le quali oltre all'informarfi della pouertà cercano àcora auuifi della bona vita, accioche meglio le limofine fiano impiegate. Et fe bene qll'opera nō fia ppriamète Spedale tuttauia ha fpetie di Spedalita. Et per questo, & p la fua antichità, & dignità m'è parfo di collocarla in questo luogo fra gli Spedali.

Deb-